



CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INterventi e RELazioni TErritoriali)
IVREA

COPIA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
n. 10 del 29/07/2024

OGGETTO: PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALE "VILLA SAN GIACOMO" DI CARAVINO. CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE. - APPROVAZIONE CONVENZIONE.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **17:30** regolarmente convocata ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Consortile, si è riunita in sessione straordinaria ed in seduta pubblica l'Assemblea Consortile nelle persone dei Sigg.:

Nome	Cognome	Comune/Ente	Quote	Presente /Assente
Alessandra	Bovo	Andrate	7	Presente
Federica	Angela	Azeglio	18	Presente
Gemma	Giachetto Rater	Baldissero Canavese	7	Assente
Maria Paola	Capra	Banchette	45	Presente
Milena	Bordet	Borgofranco d'Ivrea	52	Presente
Monica	Corneglio	Brosso	6	Presente
Bruna	Flecchia	Caravino	13	Presente
Rosanna P.	Vairetto	Carema	11	Presente
Davide P.	Guarino	Cascinette d'Ivrea	22	Assente
Ernesto	Marco	Colleretto Giacosa	9	Presente
Bruna	Flecchia	Cossano Canavese	6	Presente
Giulia	Claudi	Fiorano Canavese	11	Presente
Sergio P.	Vigna	Issiglio	6	Assente
Matteo	Chiantore	Ivrea	332	Presente
Katia	Barolat Massola	Lessolo	26	Presente
Claudio	Marchiori	Loranzè	17	Assente
Caterina	Megna	Montalto Dora	48	Presente
Ellade	Peller	Nomaglio	4	Presente
Federica	Bertodo	Palazzo Canavese	12	Presente

Luigi	Scapin	Parella	6	Presente
Pietro	Aprile	Pavone Canavese	53	Presente
Daniela	Scapin	Piverone	19	Presente
Luigi	Scapin	Quagliuzzo	5	Presente
Souleymane	Bakayoko	Rueglio	12	Presente
Giulia	Claudi	Salerano Canavese	7	Presente
Paola R.	Suquet	Samone	22	Presente
Massimo	Ottogalli	Settimo Rottaro	7	Assente
Livia	Noro	Settimo Vittone	22	Presente
Gualtiro	Onore	Strambinello	4	Assente
Ellade	Peller	Torre Canavese	9	Presente
Renza	Colombatto	Traversella	5	Presente
Ombretta	Guidetti	Valchiusa	14	Presente
Domenico	Ravetto Enri	Val Di Chy	18	Presente
Antonio	Bernini	Vidracco	7	Assente
Domenico	Ravetto Enri	Vistrorio	8	Presente
Luigi	Ricca	Unione collinare della Serra	100	Presente
Livia	Noro	Unione Montana Dora Baltea	30	Presente

Tot. Presenti: 30

Tot Assenti: 7

Totale quote: 930

Totale quote: 70

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario la Sig.ra Francesca Mattis, Istruttore Amministrativo Contabile del Consorzio, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa altresì alla seduta la Dott.ssa Patrizia Merlo, Direttore del Consorzio.

Assume la Presidenza la Sig.ra Ellade Peller– nella sua qualità di Presidente del Consorzio del Consorzio, che dichiara aperta la trattazione di cui sopra.

OGGETTO: PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALE "VILLA SAN GIACOMO" DI CARAVINO. CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE. - APPROVAZIONE CONVENZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE

- Con deliberazione consiliare n. 58 del 20.6.88 il Comune di Caravino, di seguito Comune, metteva a disposizione funzionale dell'ex- Servizio Socio Assistenziale della USSL n. 40 di Ivrea, già delegata dallo stesso alla gestione associata di tutte le funzioni socio assistenziali ai sensi della L.R. 20/82, la residenza protetta denominata "Villa S. Giacomo" di Caravino con sede in Via S. Solutore n. 7 – Caravino, al fine di erogare agli aventi diritto le prestazioni socio-assistenziali rivolte a soggetti non autosufficienti necessitanti di assistenza tutelare globale e continua ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 616/77 e delle LL.RR N. 7/82 E 59/85, residenti nell'ambito territoriale di competenza della ex-USSL 40, con priorità per i residenti del Distretto socio-sanitario n. 5;

- Il progetto generale prevedeva una residenza protetta di n. 40 posti letto suddivisa in due lotti tra loro strettamente legati:

- 1°lotto - n.20 posti letto e locali destinati ai servizi generali;
- 2°lotto - n.20 posti letto

- Con l'ultimazione dei lavori del primo lotto della residenza protetta, veniva stipulata in data 03.12.1990 la convenzione tra il Comune di Caravino e l'ex-USSL 40 di Ivrea, contenente l'impegno del Servizio Socio Assistenziale alla gestione della prima parte della struttura (n. 20 posti letto) e all'assunzione di tutte le spese correnti da essa derivanti, in attesa di poter finanziare con futuri bandi regionali e con risorse proprie la costruzione del 2° lotto e portare la struttura "a regime" secondo parametri economici più ottimali.

A tale fine negli anni successivi furono vincolati ed accantonati nel bilancio del Settore socio assistenziale specifici fondi.

- Il Servizio Socio Assistenziale n.40, nel rispetto della convenzione stipulata, manteneva i propri impegni di gestione della struttura e di accoglienza di anziani non autosufficienti residenti nei vari Comuni associati, senza onere alcuno a carico del Comune, sia negli anni di gestione in delega delle funzioni socio assistenziali all'USSL 40, che nel periodo 1.04.1997 - 31.03.2000, corrispondente alla gestione transitoria delle stesse in capo all'ASL 9 di Ivrea ai sensi della L.R. 62/95.

Il titolo autorizzativo del primo lotto della "residenza protetta" veniva aggiornato alla normativa vigente come R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile) per anziani non autosufficienti.

- Il Servizio Socio Assistenziale n. 40 dell'ASL 9 riconosceva formalmente al Comune di Caravino anche il rimborso delle spese derivanti da interventi di manutenzione straordinaria, non previsto in convenzione, ma ritenuto congruo, oltre che per l'utilizzo a bacino zonale della struttura, in ragione dell'incasso diretto delle rette da parte del Servizio Socio Assistenziale e della messa a disposizione gratuita della struttura da parte del Comune.

- Nel maggio 1997 l'Assemblea dei Comuni associati prendeva atto, da un lato, dell'esigenza di procedere alla costruzione del 2° lotto della struttura per rispondere alla necessità evidenziata dal Servizio Socio Assistenziale e dall'ASL 9 di gestire in zona una R.A.F. per disabili e, dall'altro, della possibilità di accedere ai finanziamenti regionali di cui alla L.R. 04.08.1997 n. 43, così come riferito in sede di Assemblea dal Sindaco pro tempore del Comune.

- I Comuni associati, informati sull'unica possibilità di parziale finanziamento regionale dell'opera ed in considerazione del futuro utilizzo a bacino zonale della R.A.F. per disabili, si impegnavano ad

assumere in futuro, sul bilancio Socio Assistenziale dell'ASL 9 il rimborso al Comune della spesa dell'opera non coperta da finanziamenti e/o contributi, confermando la finalizzazione dei fondi vincolati al 2°lotto e già accantonati negli anni precedenti.

- Pertanto l'Assemblea dei Comuni associati, condividendo l'iniziativa, richiedeva al Sindaco la disponibilità a presentare alla Regione Piemonte la relativa richiesta di finanziamento per la realizzazione del 2°lotto, ridefinito ed aggiornato in base alla normativa vigente.

- In sede di perfezionamento dei documenti richiesti dalla Regione Piemonte per l'esame del progetto, il Direttore Generale dell'ASL 9, allora rappresentante legale dell'ente delegato alla gestione delle funzioni socio assistenziali, confermava con atto deliberativo del SSA 40 n.760 del 25.06.1998 l'esigenza dei lavori di ampliamento.

Lo stesso, con propria nota del 28.06.1998-n. prot.22213, formalizzava al Comune di Caravino l'impegno al rimborso degli oneri di realizzazione dell'opera per la quota non finanziata, sulla base di quanto definito precedentemente dall'Assemblea dei Comuni.

- Gli impegni del Servizio Socio Assistenziale 40 dell'ASL 9 sono stati nuovamente confermati nell'atto deliberativo n. 670 del 21.01.2000 di approvazione del Conto consuntivo del bilancio socio assistenziale anno 1999, attraverso l'iscrizione dell'avanzo vincolato relativo al progetto di ampliamento della R.A.F. Villa S.Giacomo di Caravino, quale primo parziale accantonamento del previsto rimborso al Comune.

- Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE, di seguito Consorzio, subentrato nella gestione delle funzioni socio assistenziali al SSA 40 dell'ASL 9 dal 1.04.2000, prendeva atto degli impegni assunti dall'ASL 9 e iscriveva nella prima variazione di bilancio dell'anno 2000, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Consortile n.15 del 20.07.2000, l'avanzo vincolato riguardante il progetto di ampliamento della R.A.F. Villa S.Giacomo, incrementandolo ulteriormente con fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione dell'anno 1999.

- La Regione Piemonte, con determinazione dirigenziale n. 147/30 del 19.04.2000 assegnava al Comune di Caravino un contributo in conto capitale di £. 1.493.376.000, pari a €. 771.264,34 per i lavori di ampliamento del presidio esistente per la realizzazione nuova R.A.F. disabili 20 posti letto in Caravino.

- Per la realizzazione del "Secondo Lotto" il Comune ha predisposto ed approvato un progetto definitivo che prevedeva un costo complessivo di € 1.542.528,77 e che lo stesso veniva ammesso a godere di finanziamento a valere sulla L.R. 04.08.1997, n. 43, per complessivi € 771.264,34.

- Per la quota restante, pari ad € 715.487,08 il Consorzio si è impegnato ad assumerne l'onere, al netto dei contributi eventualmente resi disponibili da terzi allo stesso scopo, indipendentemente dalle modalità di finanziamento adottate;

- Il finanziamento per la quota di € 390.225,60, eccedente la disponibilità di utilizzo dell'avanzo vincolato del Consorzio, è stato reperito dal Comune, in quanto realizzatore dei lavori, mediante l'assunzione di un mutuo ordinario ventennale con la Cassa DD.PP., mentre il Consorzio si impegnava a rimborsarne integralmente gli oneri di ammortamento sia della quota capitale che della quota interessi.

- Con il completamento del secondo lotto ad oggi il Presidio ha una capacità ricettiva complessiva di 40 p.l. così articolati:

n. 2 nuclei R.S.A. da 10 posti letto per anziani non autosufficienti

n. 2 nuclei R.A.F. da 10 posti letto di tipo A per persone con disabilità.

- Ai sensi della D.G.R. 25-12129 del 14/09/2009 e del successivo provvedimento D.G.R. 1-2730 del 18/10/2011 è stato presentato il piano di adeguamento finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione in regime definitivo ai sensi della D.G.R. 45-4248 del 30/7/2012 di n.2 nuclei da 10 posti letto R.S.A. per anziani non autosufficienti.

- Il Consorzio, titolare dell'autorizzazione al funzionamento, ha gestito continuativamente i due nuclei per anziani non autosufficienti mediante l'esternalizzazione tramite affidamento di servizio a Cooperative Sociali, in forza della Convenzione in atto tra il Comune, proprietario dell'immobile ed il Consorzio IN.RE.TE., il cui schema è stato approvato, rispettivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 08.05.2002 e con deliberazione assembleare n. 4 del 26.06.2002, affinché quest'ultimo possa avviare l'iter di concessione del Presidio.

RILEVATO CHE, stante la contrazione delle risorse destinate agli EE.GG. delle funzioni socio assistenziali e le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 29-5369 del 21.02.13, il Comune di Caravino ed il Consorzio In.Re.Te. hanno approvato, rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 del 29.11.2013 e dell'Assemblea consortile n. 22 del 27.11.2013, così come integrate rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 24.11.2014 e dell'Assemblea consortile n. 3 del 25.02.2015, apposito schema di convenzione per procedere alla concessione del presidio "Villa San Giacomo".

CONSIDERATO CHE

Seguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione, il Consorzio ha espletato la gara per la concessione del presidio "Villa San Giacomo" per la durata di 9 anni con decorrenza dal 01.08.2014 al 31.07.2023 ed ha volturato l'autorizzazione al funzionamento al concessionario.

Al 31.12.2022 il mutuo ordinario ventennale con la Cassa DDPP di € 390.225,60 è stato correttamente estinto.

Il Comune di Caravino ed il Consorzio In.Re.Te., rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2023 e dell'Assemblea consortile n. 10 del 27.07.2023, stante l'avvio delle verifiche strutturali ed impiantistiche al fine di una migliore definizione delle condizioni del Capitolato d'oneri per procedere alla nuova gara di concessione del presidio, hanno proceduto alla proroga della convenzione di cui trattasi sino al 31.07.2024.

VALUTATO CHE in considerazione della nuova procedura di gara si rende pertanto necessario procedere all'approvazione della nuova Convenzione tra il Comune di Caravino, proprietario dell'immobile, ed il Consorzio In.Re.Te..

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Caravino n. 15 del 10.07.2024, Ns prot. n. 5966 del 17.07.2024, ad oggetto "Presidio socio assistenziale Villa San Giacomo. Concessione in comodato d'uso al consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. Approvazione convenzione."

Tutto ciò premesso, ritenuto di procedere in merito;

Con voto espresso in forma palese :

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	30	930
VOTANTI:	30	930
VOTI FAVOREVOLI:	30	930
VOTI CONTRARI:	0	0

DELIBERA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati

DI PRENDERE ATTO della deliberazione del Consiglio Comunale di Caravino n. 15 del 10.07.2024, Ns prot. n. 5966 del 17.07.2024, ad oggetto “Presidio socio assistenziale Villa San Giacomo. Concessione in comodato d’uso al consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. Approvazione convenzione.”

DI APPROVARE la bozza di Convenzione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE il Direttore Pro Tempore, in qualità di Legale Rappresentante dell’ente, alla sottoscrizione della Convenzione;

DI DARE ATTO che la suddetta convenzione potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni, non sostanziali, emerse in fase di stesura definitiva, senza necessità di formale approvazione da parte del Consiglio Comunale;

DI TRASMETTERE il presente atto agli Uffici amministrativi competenti per gli adempimenti di competenza.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 co. 4 del TUEL 267/2000 con voto espresso in forma palese:

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	30	930
VOTANTI:	30	930
VOTI FAVOREVOLI:	30	930
VOTI CONTRARI:	0	0

Letto, approvato e sottoscritto,

La Presidente del Consorzio
F.to Ellade Peller

Il Segretario
F.to Francesca Mattis

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____

IL RESPONSABILE
F.to Francesca MATTIS

COMUNICAZIONE AI COMUNI DEL CONSORZIO

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Comuni consorziati, contestualmente alla pubblicazione.

IL RESPONSABILE
F.to Francesca MATTIS

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data 29.07.2024

IL RESPONSABILE
F.to Francesca MATTIS

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Ivrea, li _____

IL RESPONSABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
per l'Assemblea Consortile

Proponente: Direzione

Proposta n. 275 /2024

Oggetto: PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALE "VILLA SAN GIACOMO" DI CARAVINO. CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE. - APPROVAZIONE CONVENZIONE.

Parere tecnico

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Ivrea, 18.07.2024

Il Direttore

Dott.ssa Patrizia MERLO

F.to in originale

Parere contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Ivrea, 18.07.2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia CARLOTTO

F.to in originale

**CONSORZIO SERVIZI SOCIALI
IN.RE.TE.
(Interventi e Relazioni Territoriali)
IVREA**

CONVENZIONE

PREMESSO CHE:

Con deliberazione consiliare n. 58 del 20.6.88 il Comune di Caravino, di seguito Comune, metteva a disposizione funzionale dell'ex- Servizio Socio Assistenziale della USSL n. 40 di Ivrea, già delegata dallo stesso alla gestione associata di tutte le funzioni socio assistenziali ai sensi della L.R. 20/82, la residenza protetta denominata "Villa S. Giacomo" di Caravino con sede in Via S. Solutore n. 7 – Caravino, al fine di erogare agli aventi diritto le prestazioni socio-assistenziali rivolte a soggetti non autosufficienti necessitanti di assistenza tutelare globale e continua ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 616/77 e delle LL.RR N. 7/82 E 59/85, residenti nell'ambito territoriale di competenza della ex-USSL 40, con priorità per i residenti del Distretto socio-sanitario n. 5;

Il progetto generale prevedeva una residenza protetta di n. 40 posti letto suddivisa in due lotti tra loro strettamente legati:

- 1°lotto - n.20 posti letto e locali destinati ai servizi generali;
- 2°lotto - n.20 posti letto

Con l'ultimazione dei lavori del primo lotto della residenza protetta, veniva stipulata in data 03.12.1990 la convenzione tra il Comune di Caravino e l'ex-USSL 40 di Ivrea, contenente l'impegno del Servizio Socio Assistenziale alla gestione della prima parte della struttura (n. 20 posti letto) e all'assunzione di tutte le spese correnti da essa derivanti, in attesa di poter finanziare con futuri bandi regionali e con risorse proprie la costruzione del 2° lotto e portare la struttura "a regime" secondo parametri economici più ottimali.

A tale fine negli anni successivi furono vincolati ed accantonati nel bilancio del Settore socio assistenziale specifici fondi.

Il Servizio Socio Assistenziale n.40, nel rispetto della convenzione stipulata, manteneva i propri impegni di gestione della struttura e di accoglienza di anziani non autosufficienti residenti nei vari Comuni associati, senza onere alcuno a carico del Comune, sia negli anni di gestione in delega delle funzioni socio assistenziali all'USSL 40, che nel periodo 1.04.1997 - 31.03.2000, corrispondente alla gestione transitoria delle stesse in capo all'ASL 9 di Ivrea ai sensi della L.R. 62/95.

Il titolo autorizzativo del primo lotto della "residenza protetta" veniva aggiornato alla normativa vigente come R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile) per anziani non autosufficienti.

Il Servizio Socio Assistenziale n. 40 dell'ASL 9 riconosceva formalmente al Comune di Caravino anche il rimborso delle spese derivanti da interventi di manutenzione straordinaria, non previsto in convenzione, ma ritenuto congruo, oltre che per l'utilizzo a bacino zonale della struttura, in ragione dell'incasso diretto delle rette da parte del Servizio Socio Assistenziale e della messa a disposizione gratuita della struttura da parte del Comune.

Nel maggio 1997 l'Assemblea dei Comuni associati prendeva atto, da un lato, dell'esigenza di procedere alla costruzione del 2° lotto della struttura per rispondere alla necessità evidenziata dal Servizio Socio Assistenziale e dall'ASL 9 di gestire in zona una R.A.F. per disabili e, dall'altro,

della possibilità di accedere ai finanziamenti regionali di cui alla L.R. 04.08.1997 n. 43, così come riferito in sede di Assemblea dal Sindaco pro tempore del Comune.

I Comuni associati, informati sull'unica possibilità di parziale finanziamento regionale dell'opera ed in considerazione del futuro utilizzo a bacino zonale della R.A.F. per disabili, si impegnavano ad assumere in futuro, sul bilancio Socio Assistenziale dell'ASL 9 il rimborso al Comune della spesa dell'opera non coperta da finanziamenti e/o contributi, confermando la finalizzazione dei fondi vincolati al 2°lotto e già accantonati negli anni precedenti.

Pertanto l'Assemblea dei Comuni associati, condividendo l'iniziativa, richiedeva al Sindaco la disponibilità a presentare alla Regione Piemonte la relativa richiesta di finanziamento per la realizzazione del 2°lotto, ridefinito ed aggiornato in base alla normativa vigente.

In sede di perfezionamento dei documenti richiesti dalla Regione Piemonte per l'esame del progetto, il Direttore Generale dell'ASL 9, allora rappresentante legale dell'ente delegato alla gestione delle funzioni socio assistenziali, confermava con atto deliberativo del SSA 40 n.760 del 25.06.1998 l'esigenza dei lavori di ampliamento.

Lo stesso, con propria nota del 28.06.1998-n. prot.22213, formalizzava al Comune di Caravino l'impegno al rimborso degli oneri di realizzazione dell'opera per la quota non finanziata, sulla base di quanto definito precedentemente dall'Assemblea dei Comuni.

Gli impegni del Servizio Socio Assistenziale 40 dell'ASL 9 sono stati nuovamente confermati nell'atto deliberativo n. 670 del 21.01.2000 di approvazione del Conto consuntivo del bilancio socio assistenziale anno 1999, attraverso l'iscrizione dell'avanzo vincolato relativo al progetto di ampliamento della R.A.F. Villa S.Giacomo di Caravino, quale primo parziale accantonamento del previsto rimborso al Comune.

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE, di seguito Consorzio, subentrato nella gestione delle funzioni socio assistenziali al SSA 40 dell'ASL 9 dal 1.04.2000, prendeva atto degli impegni assunti dall'ASL 9 e iscriveva nella prima variazione di bilancio dell'anno 2000, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Consortile n.15 del 20.07.2000, l'avanzo vincolato riguardante il progetto di ampliamento della R.A.F. Villa S.Giacomo, incrementandolo ulteriormente con fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione dell'anno 1999.

La Regione Piemonte, con determinazione dirigenziale n. 147/30 del 19.04.2000 assegnava al Comune di Caravino un contributo in conto capitale di £. 1.493.376.000, pari a €. 771.264,34 per i lavori di ampliamento del presidio esistente per la realizzazione nuova R.A.F. disabili 20 posti letto in Caravino.

Per la realizzazione del "Secondo Lotto" il Comune ha predisposto ed approvato un progetto definitivo che prevedeva un costo complessivo di € 1.542.528,77 e che lo stesso veniva ammesso a godere di finanziamento a valere sulla L.R. 04.08.1997, n. 43, per complessivi € 771.264,34.

Per la quota restante, pari ad € 715.487,08 il Consorzio si è impegnato ad assumerne l'onere, al netto dei contributi eventualmente resi disponibili da terzi allo stesso scopo, indipendentemente dalle modalità di finanziamento adottate;

Il finanziamento per la quota di € 390.225,60, eccedente la disponibilità di utilizzo dell'avanzo vincolato del Consorzio, è stato reperito dal Comune, in quanto realizzatore dei lavori, mediante l'assunzione di un mutuo ordinario ventennale con la Cassa DD.PP., mentre il Consorzio si

impegnava a rimborsarne integralmente gli oneri di ammortamento sia della quota capitale che della quota interessi.

Con il completamento del secondo lotto ad oggi il Presidio ha una capacità ricettiva complessiva di 40 p.l. così articolati:

n. 2 nuclei R.S.A. da 10 posti letto per anziani non autosufficienti

n. 2 nuclei R.A.F. da 10 posti letto di tipo A per persone con disabilità.

Ai sensi della D.G.R. 25-12129 del 14/09/2009 e del successivo provvedimento D.G.R. 1-2730 del 18/10/2011 è stato presentato il piano di adeguamento finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione in regime definitivo ai sensi della D.G.R. 45-4248 del 30/7/2012 di n.2 nuclei da 10 posti letto R.S.A. per anziani non autosufficienti.

Il Consorzio, titolare dell'autorizzazione al funzionamento, ha gestito continuativamente i due nuclei per anziani non autosufficienti mediante l'esternalizzazione tramite affidamento di servizio a Cooperative Sociali, in forza della Convenzione in atto tra il Comune, proprietario dell'immobile ed il Consorzio IN.RE.TE., il cui schema è stato approvato, rispettivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 08.05.2002 e con deliberazione assembleare n. 4 del 26.06.2002, affinché quest'ultimo possa avviare l'iter di concessione del Presidio.

Stante la contrazione delle risorse destinate agli EE.GG. delle funzioni socio assistenziali e le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 29-5369 del 21.02.13, il Comune di Caravino ed il Consorzio In.Re.Te. hanno approvato, rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 del 29.11.2013 e dell'Assemblea consortile n. 22 del 27.11.2013, così come integrate rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 24.11.2014 e dell'Assemblea consortile n. 3 del 25.02.2015, apposito schema di convenzione per procedere alla concessione del presidio "Villa San Giacomo".

Seguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione, il Consorzio ha espletato la gara per la concessione del presidio "Villa San Giacomo" per la durata di 9 anni con decorrenza dal 01.08.2014 al 31.07.2023 ed ha volturato l'autorizzazione al funzionamento al concessionario.

Al 31.12.2022 il mutuo ordinario ventennale con la Cassa DDPP di € 390.225,60 è stato correttamente estinto.

Il Comune di Caravino ed il Consorzio In.Re.Te., rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2023 e dell'Assemblea consortile n. 10 del 27.07.2023, stante l'avvio delle verifiche strutturali ed impiantistiche al fine di una migliore definizione delle condizioni del Capitolato d'oneri per procedere alla nuova gara di concessione del presidio, hanno proceduto alla proroga della convenzione di cui trattasi sino al 31.07.2024.

In considerazione della nuova procedura di gara si rende pertanto necessario procedere all'approvazione della nuova Convenzione tra il Comune di Caravino, proprietario dell'immobile, ed il Consorzio In.Re.Te. .

L'anno duemilaventiquattro, il giorno....., del mese di....., tra il Consorzio Socio Assistenziale IN.RE.TE. C.F. n 07949370014, in seguito, per brevità, chiamato Consorzio, ed il Comune di Caravino, C.F. n. 84003450016, in seguito, per brevità, chiamato Comune, si conviene e si stipula quanto segue:

TRA

IL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE CON SEDE IN IVREA - VIA CIRCONVALLAZIONE N.54/B - NELLA PERSONA DEL SUO DIRETTORE PRO-TEMPORE....., NATO A IL, A TANTO AUTORIZZATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. DEL.....

E

IL COMUNE DI CARAVINO CON SEDE IN VIA CAPITANO SAUDINO N. 6, NELLA PERSONA DEL SINDACO PRO-TEMPORE NATO A.....IL, A TANTO AUTORIZZATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.....DEL....., PER LA MESSA A DISPOSIZIONE FUNZIONALE DEL PRESIDIO DENOMINATO “ VILLA SAN GIACOMO” DI CARAVINO

ART.1

Il Comune concede in comodato, ai sensi degli artt. 1803 e seguenti del Codice Civile, al Consorzio ed ai suoi aventi causa la struttura di proprietà dello stesso Comune, sita in Caravino, denominata “Villa San Giacomo”, composta da quattro nuclei per un numero complessivo di 40 p.l. .

ART. 2

La concessione in uso a titolo di comodato gratuito è da intendersi per la natura stessa delle funzioni delegate dalla normativa vigente al Consorzio e per l'uso cui lo stesso è destinato, per la durata di anni 15 (quindici).

Alla scadenza, il contratto di comodato potrà essere prorogato previa formale deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Caravino e dell'Assemblea del Consorzio In.Re.Te..

ART. 3

Per la gestione del Presidio il Consorzio individuerà mediante procedura ex artt. 176 e ss del D.Lgs. 36/2023, il soggetto concessionario tenuto a:

- sostenere tutte le spese di gestione, incluse le coperture assicurative dello stabile;
- incassare le rette sia per la quota sanitaria che per la quota a carico dell'ospite;
- sostenere gli oneri necessari per la manutenzione, così come dettagliatamente previsto dalla documentazione di gara relativa alla concessione del presidio;
- adeguarsi alle misure di sicurezza previste dalla vigente normativa;
- esperire ogni utile tentativo ed azione affinché gli organismi competenti definiscano le modalità di ammissione degli ospiti, in modo da privilegiare, in caso di disponibilità di posti, a parità di condizioni e di tempi di presentazione della domanda, i residenti nel Comune di Caravino.

ART.4

Qualora non diversamente previsto nella documentazione di gara, il Consorzio, in deroga agli articoli 1576 e 1808 del Codice Civile, si impegna a garantire la manutenzione straordinaria, previo consenso del Comune proprietario ed a rimborsare gli oneri stessi al Comune qualora lo stesso provvedesse direttamente ad effettuare i lavori richiesti.

Il Consorzio si impegna inoltre a sostenere tutti gli oneri, compresi quelli per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed esecuzione delle opere, di eventuali ulteriori adeguamenti strutturali che in seguito potrebbero essere richiesti dalle competenti autorità o da intervenute modifiche legislative e regolamentari.

Il Comune di Caravino si impegna a mettere a disposizione il proprio Ufficio Tecnico per le attività di competenza.

ART. 5

Qualora il Comune, trascorso un periodo di tempo non inferiore a quello previsto dall'art. 2 per la concessione in comodato, intendesse alienare l'immobile, il Consorzio godrà del diritto di prelazione, su entrambi i lotti, da esercitarsi entro sei mesi dal preavviso.

In ogni caso, sia di prelazione che di rinuncia da parte del Consorzio, il Comune riconoscerà al Consorzio la spesa sostenuta dallo stesso Consorzio in fase di realizzazione del secondo lotto.

Il Comune riconoscerà inoltre al Consorzio gli oneri sostenuti per le spese di progettazione preliminare e quelli relativi alle spese di migliorie e di manutenzioni straordinarie incrementative eventualmente realizzate per entrambi i lotti, nell'intera durata del comodato di cui alle convenzioni citate in premessa.

ART. 6

Sarà cura del Comune provvedere all'accettazione, nei termini di legge, di eventuali lasciti o donazioni a qualsiasi titolo pervenute alla "Struttura residenziale - Villa S. Giacomo", provvedendo alla gestione.

ART. 7

Ogni variazione alla presente convenzione che intervenga successivamente alla sua stipula, dovrà essere concordata ed accettata da entrambe le parti contraenti e costituirà appendice della stessa.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al C.C. , alle leggi ed ai regolamenti in materia.

ART. 9

La presente Convenzione proposta all'approvazione delle parti integra e sostituisce l'attuale Convenzione in essere, avrà la durata prevista dal precedente articolo 2 per la concessione in comodato e potrà essere rivista su richiesta di modifica esplicitata, da ambedue le parti.

La presente convenzione sarà registrata a cura del Consorzio con spesa divisa in parti uguali a carico dei contraenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ivrea,.....

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO:.....

IL SINDACO: